

ISTITUTO SERVIZI ASSISTENZIALI CIMA COLBACCHINI**Vicolo Cà Rezzonico, 2 – Bassano del Grappa****Codice fiscale-Partita iva 00557850245**

Nota integrativa al bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 – PARTE INIZIALE

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente, inoltre è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio d'esercizio tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal DLgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i proventi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati rispettivamente redatti in conformità agli allegati A6, A7 e A8 della DGR 780/2013, adeguati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità allo schema proposto dal principio contabile OIC 10 (metodo indiretto).

Si precisa inoltre che:

- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio siano comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio di esercizio. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Istituto ha lo scopo di:

- offrire prioritariamente servizi residenziali rivolti a persone anziane autosufficienti o in stato di parziale o totale non autosufficienza per le quali non sia possibile la permanenza nel proprio ambiente familiare.
- offrire servizi socio assistenziali semi residenziali in favore di persone anziane, finalizzati al mantenimento dei destinatari nel proprio ambiente.

L'Istituto provvede al raggiungimento dei propri scopi con i corrispettivi dei servizi prestati e con eventuali rendite patrimoniali.

L'Istituto potrà, inoltre, offrire eventuali servizi residenziali a disabili in età adulta in collaborazione con i Servizi Sanitari ed altri Servizi Socio Assistenziali, compatibilmente con la disponibilità dell'Istituto stesso.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'I.S.A.C.C. consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2020, il Centro Servizi ha vissuto una drammatica esperienza dovuta alla pandemia mondiale.

2 - BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- le spese per l'acquisizione di software a tempo indeterminato sono ammortizzate in tre esercizi;
- i costi accessori ai finanziamenti stipulati fino al 31.12.2015, sono ammortizzati in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti in quote costanti; i costi di transazione sostenuti per i finanziamenti stipulati a decorrere dal 01.01.2016 sono ammortizzati con il criterio del costo ammortizzato ovvero, qualora siano di scarso rilievo, sono iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale, in funzione della durata dei rispettivi finanziamenti.
- le spese di manutenzione straordinaria sui beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di detenzione dell'immobile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

T02	BI 01	BI 02	BI 03	BI 04	BI 05
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti
Costo originario	3.660	65.005	0	427.356	0
Precedente rivalutazione					
Ammortamenti storici	-1.220	-63.624	0	-268.095	
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	2.440	1.381	0	159.261	0
Acquisizioni dell'esercizio				17.095	
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio	-1.220	-974	0	-35.086	
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	-1.220	-974	0	-17.991	0
Costo originario	3.660	65.005	0	444.451	0
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento	-2.440	-64.598	0	-303.181	
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	1.220	407	0	141.271	0
Contributi in c/impianti					

T02	Totale immobilizzazioni immateriali
Descrizione	
Costo originario	496.021
Precedente rivalutazione	0
Ammortamenti storici	-332.939
Svalutazioni storiche	0
Valore di inizio esercizio	163.083
Acquisizioni dell'esercizio	17.095
Riclassificazioni	0
Alienazioni dell'esercizio	0
Rivalutazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	-37.280
Svalutazioni dell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Variazioni nell'esercizio	-20.185
Costo originario	513.117
Rivalutazioni	0
Fondo ammortamento	-370.219
Svalutazioni	0
Valore di fine esercizio	142.898
Contributi in c/impianti	

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- ampliamento impianto videosorveglianza residenza Villa Serena € 6.930
- lavori spostamento area bar interno residenza Villa Serena € 8.177
- lavori adeguamento antincendio (installazione porte Rei) residenza Villa Serena € 1.987

3 - B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori. Nella redazione dello stato patrimoniale iniziale al 01.01.2014, sono stati applicati i criteri di cui all'art.22 e all'allegato B della DGR n. 780/2013.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate in quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti l'ammortamento è ridotto del 50 per cento, in quanto non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Aliquote di ammortamento	Percentuali di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Altri beni	15%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

T03	B II 01 a	B II 01 b	B II 02 a	B II 02 a	B II 03
Descrizione	Terreni strumentali	Terreni non strumentali	Fabbricati strumentali	Fabbricati non strumentali	Impianti e macchinari
Costo originario	2.266.701	0	11.564.222	1.073.156	657.756
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici			-4.873.341		-561.569
Svalutazioni storiche					
Valore di inizio esercizio	2.266.701	0	6.690.881	1.073.156	96.188
Acquisizioni dell'esercizio					
Riclassificazioni					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni					
Ammortamenti dell'esercizio			-346.840		-31.720
Svalutazioni dell'esercizio					
Altre variazioni					
Variazioni nell'esercizio	0	0	-346.840	0	-31.720
Costo originario	2.266.701	0	11.564.222	1.073.156	657.756
Rivalutazioni					
Fondo ammortamento			-5.220.181		-593.289
Svalutazioni					
Valore di fine esercizio	2.266.701	0	6.344.041	1.073.156	64.468
Contributi in c/impanti					

T03	B II 04	B II 05	B II 06	B II 07	
Descrizione	Attrezzature	Beni mobili di pregio storico e artistico	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	1.509.704	0	2.103.549	0	19.175.088
Precedente rivalutazione					0
Ammortamenti storici	-1.331.871		-2.025.953		-8.792.733
Svalutazioni storiche					0
Valore di inizio esercizio	177.833	0	77.596	0	10.382.355
Acquisizioni dell'esercizio	93.431		110.870		204.301
Riclassificazioni					0
Alien/dismiss. dell'esercizio	-147		-177		-324
Rivalutazioni					0
Ammortamenti dell'esercizio	-51.584		-45.979		-476.123
Svalutazioni dell'esercizio					0
Altre variazioni					0
Variazioni nell'esercizio	41.700	0	64.714	0	-272.146
Costo originario	1.602.527	0	2.213.413	0	19.377.776
Rivalutazioni					0
Fondo ammortamento	-1.382.993		-2.071.103		-9.267.566
Svalutazioni					0
Valore di fine esercizio	219.533	0	142.310	0	10.110.210
Contributi in c/impanti					

Di seguito i principali acquisti effettuati nell'anno:

- Sistemi antidecubito	€ 29.765
- Defibrillatori	€ 6.029
- Sollevapersona	€ 4.988
- Carrelli ambulatori	€ 2.533
- Letti	€ 50.507
- Aste flebo/sollewa malati	€ 2.817
- Generatori di ozono	€ 19.900
- Kit interfono	€ 3.038
- Televisori	€ 1.515
- Gazebo	€ 3.738
- Forno elettrico	€ 22.570
- Notebook	€ 20.067
- Personal Computer	€ 4.414
- Stampanti	€ 1.995
- Tablet	€ 2.203
- Telefonia	€ 1.769
- Distruggi documenti	€ 2.720
- Arredo uffici	€ 9.398

4 – BIII - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al minore tra il costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori, e il valore di mercato.

Analisi delle variazioni delle scadenze dei crediti finanziari iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

T05	B III 02 a	B III 02 b
Descrizione	Crediti imprese controllate/collegate	Crediti verso altri
Valore di inizio esercizio	0	150
Variazioni nell'esercizio		0
Valore di fine esercizio	0	150
Quota scadente oltre 5 anni		

5 – CI - RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto o produzione, compresi gli oneri accessori, utilizzando il metodo dell'ultimo costo di acquisto, che non si discosta in misura apprezzabile dal metodo FIFO, oppure se minore al costo di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Le rimanenze delle dotazioni mensa o posti letto, sono iscritte ad un valore costante, nel rispetto di quanto previsto dal punto 49 dell'OIC 13.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

T07	CI 01	CI 02
Descrizione	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Acconti
Valore di inizio esercizio	315.123	0
Variazioni nell'esercizio	111.653	0
Valore di fine esercizio	426.776	0

Le rimanenze finali sono così dettagliate:

- Alimentari	€ 5.766
- Materiali di pulizia	€ 15.752
- Cancelleria	€ 5.484
- Materiali di manutenzione	€ 1.569
- Materiale per incontinenza	€ 13.813
- Materiale sanitario e di consumo	€ 107.276
- Attrezz.minute/indum.lavoro (dotaz.costante)	€ 277.118

Le rimanenze finali del materiale sanitario e di consumo evidenziano un importo rilevante in quanto, dato il perdurare della pandemia Covid-19 l'Ente ha ritenuto opportuno garantire una scorta di emergenza di dispositivi di protezione individuale dato che le forniture Ulss non coprivano l'intero fabbisogno.

5 - CH - CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore come sopra determinato e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Tale criterio non si applica se gli effetti sono irrilevanti, rispetto al valore di presunto realizzo, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Gli effetti sono irrilevanti per i crediti a breve termine.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

T08	CH 01	CH 02	CH 03	CH 04
Descrizione	Crediti verso utenti/clienti	Crediti verso enti pubblici	Crediti verso imprese controllate/collegate	Crediti tributari
Valore nominale	1.969.802	450.539	0	8.107
Svalutazioni storiche	-811.052			
Valore di inizio esercizio	1.158.750	450.539	0	8.107
Variazioni valore nominale dell'esercizio	517.019	-85.229	0	17.337
Svalutazioni dell'esercizio (-)	-2.675			
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio	0			
Variazioni nell'esercizio	514.344	-85.229	0	17.337
Valore nominale	2.486.820	365.311	0	25.444
Fondo svalutazione crediti	-813.726	0	0	0
Valore di fine esercizio	1.673.094	365.311	0	25.444
Di cui di durata superiore a 5 anni		17.300		

T08	C II 05	C II 06	
Descrizione	Crediti per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore nominale	0	45.475	2.473.923
Svalutazioni storiche		-17.109	-828.161
Valore di inizio esercizio	0	28.366	1.645.762
Variazioni valore nominale dell'esercizio	0	64.459	513.586
Svalutazioni dell'esercizio		-50.743	-53.418
Utilizzo fondo svalutazioni dell'esercizio			0
Variazioni nell'esercizio	0	13.715	460.168
Valore nominale	0	109.934	2.987.509
Fondo svalutazione crediti	0	-67.852	-881.579
Valore di fine esercizio	0	42.082	2.105.930
Di cui di durata superiore a 5 anni			17.300

5 - CIV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

T10	C IV 01	C IV 02	C IV 03	
Descrizione	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	4.575.298		1.035	4.576.333
Variazioni nell'esercizio	51.258		656	51.913
Valore di fine esercizio	4.626.556	0	1.691	4.628.247

6 - D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

T11	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	9.233	9.233
Variazioni nell'esercizio	118	12.808	12.926
Valore di fine esercizio	118	22.041	22.159

Risconti attivi

- Licenze d'uso software d'esercizio € 3.250
- Canoni a noleggio € 239
- Abbonamenti riviste, giornali € 162
- Altre spese per servizi vari € 689
- Assicurazioni fabbricati € 3.163
- Canoni di manutenz.periodica € 541
- Servizi amministrativi € 28
- Altre assicurazioni € 14.384

Ratei attivi

- Indennità temp.inail € 118

7 - A - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

T13	A I	A II	A III	A IV
Descrizione	Patrimonio netto	Riserve di capitale	Riserve di utili	Altre riserve
Valore di inizio esercizio	6.463.667	0	655.897	0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			456.748	
Incrementi				
Decrementi				
Riclassifiche				
Risultato d'esercizio				
Valore di fine esercizio	6.463.667	0	1.112.646	0

T13	A V	A VI	
Descrizione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Totale patrimonio
Valore di inizio esercizio	0	0	7.119.565
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			456.748
Incrementi			0
Decrementi			0
Riclassifiche			0
Risultato d'esercizio		0	0
Valore di fine esercizio	0	0	7.576.313

8 - B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Analisi delle variazioni dei fondi rischi e oneri

T14	B 1	B 2	
Descrizione	Fondi per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	0	475.970	475.970
Accantonamento nell'esercizio		249.762	249.762
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Altre variazioni			0
Valore di fine esercizio	0	725.732	725.732

L'importo totale iscritto nei fondi per rischi e oneri ammonta a € 725.733, di questi € 109.246 per potenziali richieste di risarcimento da parte di familiari di ospiti deceduti, € 331.106 per contenziosi e/oneri relativi al personale dipendente anche potenzialmente dovuti per controversie in essere o dubbie interpretazioni di istituti contrattuali ed € 1.074,00 per definizione contenzioso con fornitore. Per gli incrementi contrattuali riferiti al CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali e relativi oneri sociali (scaduto il 31.12.2018) è stata accantonato l'importo presunto di € 226.085. Sono stati inoltre accantonati € 58.221 per erogazioni indennità di risultato 2019-2020 non ancora erogate.

10 - D - DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio non si applica qualora i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere il finanziamento, siano di scarso rilievo. In tale ipotesi, che sarà adeguatamente motivata nell'apposita sezione della presente nota integrativa, i debiti saranno valutati al valore nominale e i costi di transazione saranno iscritti tra i risconti attivi nella classe D dell'attivo dello stato patrimoniale.

Gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve termine.

I debiti esistenti al 31/12/2015 sono valutati al valore nominale secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 19 par. 91.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

T16	D 1	D 2	D 3	D 4
Descrizione	Debiti verso banche	Debiti verso enti pubblici	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso imprese controllate/collegate
Valore di inizio esercizio	0	376.900	32.676	0
Variazione nell'esercizio	0	-86.600	-32.676	0
Valore di fine esercizio	0	290.300	0	0
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 5	D 6	D 7	D 8
Descrizione	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
Valore di inizio esercizio	9.622	1.076.818	11.943	5.947
Variazione nell'esercizio	-6.399	-42.887	184.067	299.198
Valore di fine esercizio	3.223	1.033.931	196.009	305.145
Di cui di durata superiore a 5 anni				

T16	D 9	
Descrizione	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	1.704.965	3.218.871
Variazione nell'esercizio	61.445	376.147
Valore di fine esercizio	1.766.409	3.595.018
Di cui di durata superiore a 5 anni		0

11 - E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

T17	D 1	D 2	
Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	105	5.820.781	5.820.886
Variazioni nell'esercizio	-105	-267.724	-267.829
Valore di fine esercizio*	0	5.553.058	5.553.058
*Di cui di cui contributi in c/impianti		5.553.058	5.553.058

Risconti passivi:

- Risconto passivo contributo ristrutturazione sede PBS € 5.543.238
- Risconto passivo contributo impianto centrale termica PBS € 9.820

12 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

T18	A1
Descrizione	Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
Ricavi per rette ospiti	7.510.959
Quote regionali di residenzialità	5.707.691
Quote regionali di residenzialità no covid	39.102
Quote regionali sanitarie di accesso	233.940
Totale	13.491.692

13 - INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili

T19			
Descrizione	Debiti verso banche	Altri	Totale interessi e altri oneri finanziari
Interessi e altri oneri finanziari	1.132		1.132

14 - ELEMENTI DI RICAVO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Analisi dei ricavi di entità o incidenza eccezionali

T20					
Descrizione	Sopravvenienze attive	Liberalità ricevute	Plusvalenze eccezionali	Altri ricavi eccezionali	Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali	8.656	7.490	0		16.146

Sopravvenienze attive:

€ 8.656 attivazione procedure di recupero dell'indebito erogato relativo ai giorni di festività infrasettimanali, così come previsto dalla delibera del CdA n.55 del 31.07.2017.

Erogazioni e donazioni ricevute:

€ 6.444 raccolta fondi promossa da U.R.I.P.A. per emergenza Covid-19

€ 535 erogazione liberale da persone diverse.

16 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DIFFERITE E ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente, applicando l'aliquota Ires ridotta del 50%, ai sensi dell'art. 6 del DPR 601/72. L'Irap è stata determinata con il metodo retributivo

17 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

T23						
Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Altri dipendenti	Totale
Numero medio dipendenti	243,5	7,5	9	1	0	261
Numero medio addetti non dipendenti	4,5	0	0	0	0	4,5

18 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E REVISORI

Ammontare dei compensi ad amministratori e revisori

T24			
Descrizione	Amministratori	Revisori	Totale
Compensi	21.876	13.768	35.644
Anticipazioni			
Crediti			
Impegni assunti per loro conto			

20 - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, con nuovi DPCM è stato ripristinato lo stato di emergenza e sono iniziate le vaccinazioni degli ospiti e del personale dipendente all'interno del Centro Servizi I.S.A.C.C. Dalla seconda dose somministrata non ci sono più stati ospiti positivi nelle strutture.

Nel primo quadrimestre del 2021:

- 1) La chiusura delle strutture ha condizionato molto l'ingresso di nuovi ospiti dal domicilio e dalle RSA.
- 2) La gestione dell'emergenza genera maggiori costi per acquisto di DPI, prodotti sanificazione, acquisto attrezzature, costi per il personale, ecc.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013 e dalla nota regionale del 19 febbraio 2020, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012, nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario, come risulta dal rendiconto finanziario.

Dal bilancio d'esercizio emerge un risultato negativo di € 13.751, comprensivo anche degli ammortamenti dei beni esistenti al 01/01/2014, che si propone di riportare a nuovo, come risulta dal prospetto che segue:

A	Risultato di esercizio negativo compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	- 13.751
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 sterilizzabili	138.923
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati ai sensi dell'art. 21, co. 2, All A, DGR 780/2013	13.751
D	Risultato di esercizio al netto degli ammortamenti di cui al punto C	0,00

22 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.



